

1972: la gemmazione del Panathlon Mottarone

Inizialmente, a partire dal 1956, data della sua nascita, il Panathlon Club di Novara accoglieva nelle sue file anche molti soci dell'alta provincia novarese, Omegna, Verbania, Domodossola. Apparentemente presto evidenti le difficoltà di comunicazione di quei soci con la sede novarese, specialmente in occasione delle riunioni conviviali serali, durante il lungo inverno delle nostre zone.

Per questo motivo logistico, e anche perché esistevano molte richieste di aggregazione nell'alta provincia novarese, nel 1972, presidente il dottor Pino Fortina, il Panathlon Novara decise la "gemmazione" di un nuovo club, il Panathlon Mottarone.

Questa nuova associazione venne costituita il 5 dicembre del 1972, in una riunione conviviale all'albergo Croce Bianca di Omegna e accolse nel suo seno quei soci che in passato appartenevano al Panathlon Novara e soprattutto molti nuovi amici provenienti dalle zone del Cusio, del Verbano, dell'Ossola. Zone notoriamente molto sportive, soprattutto nelle specialità della montagna e dei laghi. I soci fondatori furono esattamente ventiquattro.

Il primo presidente del Panathlon Club Mottarone (117° club d'Italia, facente parte del 3° distretto) fu un nome mitico, quello dell'avvocato verbanese Aldo Fuhrmann, una nobilissima figura di sportivo e di dirigente. Nato nel 1907, e scomparso nel 1985.

Fuhrmann era un valdese nato in Zambia, ma trasferitosi negli anni trenta sul lago Maggiore. Fu uno dei pionieri del salto con l'asta, sfiorando la qualificazione alle Olimpiadi di Parigi del 1924. Polisportivo di razza, primeggiava nelle corse di velocità, nel tennis, nell'alpinismo, nel calcio, nel nuoto, nello sci. Sapeva far di tutto, e bene.

Dopo aver conseguito brillantemente la laurea in legge, diventa dirigente sportivo e nel 1932 arbitro di calcio. L'anno successivo ha l'alto onore di fungere da guardalinee a

Novara in occasione dell'incontro internazionale amichevole Italia B-Svizzera B, vinto dagli azzurri per 5 a 0 con doppiette dell'esordiente vercellese Silvio Piola e del famoso centravanti Juventus Felice Placido Borel II, detto farfallino. Arbitro il francese Raguin.

Fuhrmann in seguito diventa dirigente della Federazione Italiana Gioco Calcio, ricoprendo importanti cariche come quella di presidente della Commissione d'Appello per le vertenze economiche e poi presidente della Commissione Disciplinare. Ottiene importanti riconoscimenti come la "Stella d'oro" del CONI e il "Premio nazionale dell'anziano" per le sue ardite escursioni in montagna, che amava tanto, in particolar modo la val Formazza.

Dopo il mitico Aldo Fuhrmann, i presidenti del club "fratello" Panathlon Mottarone sono stati Pier Luigi Sandonnini, Pietro Vecchietti, Roberto Clemente, Giordano Giordani, Alfredo De Giorgis.



Il Past-president del "Mottarone" Giordano Giordani.